

**UNIONE MONTANA VALLI SAVENA - IDICE
PIANORO**

Deliberazione n. 22

COPIA

Verbale di Deliberazione della
Consiglio

OGGETTO:

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E CORRUZIONE AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 7, DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190, RECANTE "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"

L'anno DUEMILATREDICI addì VENTI del mese di NOVEMBRE alle ore 18 e minuti 00 presso la sede dell'ente in Viale Risorgimento, 1 - Pianoro, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto, è stato convocato in seduta Pubblica il Consiglio dell'Unione Montana Valli Savena-Idice.

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
MAESTRAMI GIOVANNI	PRESIDENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MINGHETTI GABRIELE	CONSIGLIERE COMUNAI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VENTURI GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNAI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ABBRUZZESE ALBERTO	CONSIGLIERE COMUNAI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ANTINUCCI MASSIMO	CONSIGLIERE COMUNAI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CUPPINI SILVIA	CONSIGLIERE COMUNAI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DALL'OMO MIRKO	CONSIGLIERE COMUNAI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MEZZINI ELENA	CONSIGLIERE COMUNAI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
NALDI GIORGIO	CONSIGLIERE COMUNAI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CALZOLARI MATTEO	CONSIGLIERE COMUNAI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FERRETTI ALESSANDRO	CONSIGLIERE COMUNAI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NANNI MARIO	CONSIGLIERE COMUNAI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume le funzioni di Segretario la Dott.Ssa Viviana Boracci la quale provvede alla redazione

Essendo legale il numero degli intervenuti, MAESTRAMI GIOVANNI nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato e nomina scrutatori i Sigg. NALDI GIORGIO, ANTINUCCI MASSIMO, CALZOLARI MATTEO.

Si da atto che la seduta si è conclusa alle ore 20.55.

OGGETTO:

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E CORRUZIONE AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 7, DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190, RECANTE "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"

Alle ore 18,45 esce il Consigliere Giuseppe Venturi.

Il Presidente illustra l'argomento;

IL CONSIGLIO

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", entrata in vigore il 28.11.2012;

PREMESSO:

- che la suddetta legge prevede l'Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- che l'art. 1 comma 7 impone l'individuazione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale, del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- che negli Enti Locali, tale Responsabile è individuato di norma nel Segretario dell'Ente, salva diversa e motivata determinazione;
- che il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
 1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione (art. 1, comma 8, Legge n. 190/2012);
 2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
 4. propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
 5. d'intesa con il responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli Uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
 7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il responsabile lo ritenga opportuno, il Responsabile riferisce sull'attività.

CONSIDERATO:

- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la Circolare n. 1 del 25.01.2013 ha precisato che la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario che, secondo l'articolo 97 del T.U.E.L., svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico - amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;
- che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:
 1. non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
 2. non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
 3. abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;

CONSIDERATO, altresì:

- che l'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della Pubblica Amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 2, Legge n. 190/2012);

RICHIAMATI:

- l'art. 4, comma 1, lettera e), del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto di procedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario – Direttore Generale Dott.ssa Viviana Boracci;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

CON VOTAZIONE resa nei modi di legge che ha dato il seguente risultato:

Presenti n. 8 Astenuti n. =====

Votanti n. 8 Voti favorevoli n. 8 Voti Contrari n. =====

DELIBERA

- 1) di nominare il Segretario – Direttore Generale Dott.ssa Viviana Boracci, quale Responsabile della prevenzione della corruzione;
- 2) di comunicare la presente deliberazione alla CIVIT (segreteria.commissione@civit.it);
- 3) ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009), di pubblicare in modo permanente la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO

VISTA l'urgenza, con separata votazione, resa nei modi di legge, che ha dato il seguente risultato:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA VALLI SAVENA-IDICE NR. 22 DEL
20/11/2013

Consiglieri Presenti: 8
Voti Favorevoli: 8
Voti Contrari: --
Astenuiti: --

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico 2000

UNIONE MONTANA VALLI SAVENA - IDICE

PIANORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Delibera nr. 22

Data Delibera 20/11/2013

OGGETTO

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E CORRUZIONE AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 7, DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190, RECANTE "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 14/11/2013

IL DIRIGENTE

F.to Dott.ssa Viviana Boracci

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E CORRUZIONE AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 7, DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190, RECANTE "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"

Letto, confermato sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Giovanni Maestrami

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Viviana Boracci

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 22/11/2013 ai sensi delle normative vigenti.

Li, 22/11/2013

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Viviana Boracci

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 20/11/2013

- perchè resa immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs 267/2000)
 decorsi 10 giorni di pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Pianoro, li 20/11/2013

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Viviana Boracci
